Appunti Gestione d'impresa



Lezioni 1-10

28/09/2020

Modalità di esame: È un unico orale, in presenza o online, anche esercizio in sede di orale (Presi da eserciziario della prof circa). La parte che conta di più per il voto è il resto ma se sbagli esercizio torna al prossimo appello. Quanto ti iscrivi in note metti date dove non puoi e ti mette un altro giorno.

Gruppi di voci in maniera sintetica (non verrà chiesto cosa si trova alla voce BI-2 ma bisogna sapere dove vanno e cosa sono, ordine dove vanno secondo la legge no). Per quanto riguarda le **ATTIVITA'**:

A) **CREDITI VERSO SOCI**: Quando un'azienda, società di capitali c'è obbligo di sottoscrivere il capitale, i soci devono dichiarare quanto vogliono versare in termini di cap. sociale (quota o azioni in base se sono SPA o SRL) ogni socio si impegna a versare la cifra promessa, soci sono obbligati a sottoscrivere non a versare tutto! Solo una parte è obbligatoria, il resto è un credito di impresa, che è nata (soggetto giuridico separato) che vanta un credito verso i soci. Ciò che i soci devono ancora versare e si sono impegnati a farlo.

B) **IMMOBILIZZAZIONI**: sono impieghi di capitale, si trasformeranno in liquidità in un lasso di tempo ampio, non entro l'esercizio successivo. Si suddividono in:

I) **MATERIALI**: Elementi **INTANGIBILI**; beni di tipo materiale, in genere sono ammortizzabili ma non tutte. Possono essere composte da:
- **Imm in corso ed acconti**, ciò che sto immobilizzando ma non ha raggiunto ancora il suo valore finale e probabilmente non posso ancora usare.

II) **IMMATERIALI**: Elementi **INTANGIBILI**. Alcune sotto-voci appartenenti a questa voce principale sono:

- **Costi di impianto ed ampliamento**: i primi sono costi immateriali sostenuti per far **PARTIRE** l'azienda, (allacciamenti, notaio ecc.), mentre il secondo è relativo ad un cambiamento, es. una modifica di cap. sociale in senso di aumento, devo rifare atto costitutivo e torno da notaio ho nuovi costi!

- **Costi di sviluppo legati a ricerca e sviluppo**: tutto ciò che ci consente di lavorare, acquisizioni o investimenti in elementi di tipo immateriale che danno una utilità nel tempo, sono soggette ad ammortamento (**ATTENZIONE**: le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento!);

- **Avviamento**: si parla di una situazione particolare, si ha quando si ha una rilevazione di azienda. Quando parto con una attività imprenditoriale metto dei soldi, i soci il cap. sociale e sono soggetti a rischio. Il capitale può non essere recuperato se le cose vanno male ma se vanno bene azienda può avere valore cumulato maggiore della somma dei singoli valori e si chiama avviamento, legato al fatto che azienda è avviata; ad es. Per un bar che ha un certo giro di clienti, il valore di mercato è maggiore della somma di impieghi di attivo che potrebbero misurare il valore di una impresa, se arriva un terzo pagherà più del capitale netto! Questo valore che è stato pagato in può essere ammortizzato! Questo valore compare a bilancio solo se c'è stato un passaggio, quindi azienda rilevata.

- **Acconti e immobilizzazioni in corso**, es acquisizione di diritto di brevetto ma non ho ancora versato tutto o sto pagando una immobilizzazione in corso di opera.



Se ho versato un acconto a qualcuno che mi darà una concessione devo dar conto di dove ho impiegato i soldi; se ho un -cassa per qualcuno che mi vende un brevetto è un acconto quindi lo metto in relazione ad oggetto cui faccio riferimento.

- **Altro** perché ci può sempre essere altro, qualcosa a cui non ho pensato che comunque può rientrare qui.

III) **FINANZIARIE**: sono legate ad elementi di origine finanziaria quindi **SCAMBI DI DENARO**. In esse ci sono voci di **CREDITO**. Sono date da:

1) **Partecipazioni**: posso aver versato capitale di rischio, partecipo in altre imprese; è un impiego di capitale di **LUNGO TERMINE**;

2) **Crediti**: ne esistono **DUE TIPOLOGIE**: **UNA** che sta **QUI** tra le immobilizzazioni finanziarie e **UNA** che sta in voce 2 di **ATTIVO CIRCOLANTE**, perché? Nei crediti sotto immobilizzazioni finanziarie qualcosa è esigibile entro l'esercizio successivo quindi apparentemente non ha senso che stia qui! Ma in realtà la ragione per cui si distingue tra Immobilizzazioni e Attivo Circolante è che i crediti in **ATTIVO CIRCOLANTE** sono crediti di natura **COMMERCIALE**, legati a vendita di prodotti, mente invece i crediti che stanno in **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** sono di natura **FINANZIARIA**, che li vanta nei confronti di altre imprese, **NON LEGATI A TRANSAZIONI COMMERCIALI** ma **TRANSAZIONE DI DENARO**!

Ci sono criteri per dire se azienda è **CONTROLLATA** o **COLLEGATA**, in base a quantità di **CAPITALE** posseduta di essa, **CONTROLLATA PARTE GRANDE** che mi consente il controllo. Possono esserci anche altri motivi per cui controllo, ad es. Obbligo di esclusiva sulle vendite (Potere rilevante in assemblea). **COLLLEGATA** = **COLLEGAMENTI** finanziari **IMPORTANTI MA SENZA** il **CONTROLLO**. **CONTROLLANTI** = ci controllano. Se ne distinguono varie perché esistono i gruppi di imprese, che fanno sì che certe imprese abbiano collegamenti importanti. Hanno capitale di rischio di altre imprese, esiste la possibilità di rappresentare questi collegamenti tra imprese. Quando ci sono particolari incroci di imprese, si parla di **INTERSEZIONI DI CAPITALE**. Certe compartecipazioni possono essere importanti e condizionano la impresa. Se ho versato cap. di rischio in impresa quindi **PARTECIPAZIONE**, posso vantare un **CREDITO** se distribuiscono **UTILE**, e se non l'ho ancora avuto = **crediti v altre imprese**. Crediti = legati a scambi azionari come esempio appena fatto; **SEPARO** ed esplicito quali sono **ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO**. **SE NON SPECIFICO** vuol dire che sono a **LUNGO**!

3) **Altri titoli**;

4) **Strumenti finanziari derivati**: voce che ce da poco; sono valori collegati (derivati = derivano **DA UN ALTRO BENE**), sono elementi il cui valore deriva da un altro bene che solitamente è un bene effettivo. È una sorta di **SCOMMESSA**, legata al fatto che ci sono dei beni che sono soggetti a **FLUTTUAZIONI DI PREZZO**, es. cambio o MP in borsa. O anche **TASSI**, che possono essere variabili; ad esempio in essi ad un certo momento se so che devo comprare argento **GARANTISCO DI COMPRARLO AD UN CERTO PREZZO** ma so che ha delle fluttuazioni. Come si fa scommessa? Io compro e te me lo ripaghi su una cifra stabilita: se costa più o meno qualcuno ci guadagna. Si fa per avere una garanzia per non dover spendere oltre una certa cifra. Se costa **MENO**, ci **GUADAGNO**, quindi andranno nell'**ATTIVO**, se di **PIU'** ci **PERDO**, quindi andranno nel **PASSIVO** (ad es. Se stabiliamo che compro a 10, se in una certa data futura il prezzo di vendita è 8, mi

restituiranno 10 - 8 = 2; viceversa, se costerà 12, sarò io che dovrò pagare 12 - 10 = 2).

C) **ATTIVO CIRCOLANTE**: voci che si trasformeranno in **LIQUIDITA' ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO** (o che perlomeno mi aspetto che lo facciano). E' dato da:

I) **Rimanenze**: possono essere o di (1) **Materie prime, sussidiarie e di consumo**, (2) **Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**, (3) **Lavori in corso su ordinazione**= ordinate e ci sto lavorando, (4) **prodotti finiti** (trasformati io) e **merci** = acquistate, (5) **Acconti verso il fornitore** = come se fosse una sorta di **CREDITO** nei suoi confronti. Mentre le prime 4 sono rimanenze di beni fisici, l'ultima è una rimanenza di **DENARO**. Non è come avere PF in magazzino! Sono legati ad un ordine questi. Se ho **TANTI PF** in magazzino potrei aver lanciato un nuovo prodotto e non è stato recepito dal mercato, ma magari mi aspetto un boom per il mese prossimo. **PF ALTI** può dare info differenti. Lavori in corso quindi se lavoro su **COMMESSA** non sono messo come se avessi molti PF perché ho sbagliato previsioni di vendite. **ALTE MP**, se processi continui ho un impianto automatizzato e ammortamenti alti, non mi posso permettere di fermare impianto, altrimenti non sfrutto le economie di volume, non distribuisco la quota di ammortamento su molti prodotti quindi mi si generano le diseconomie; le materie prime le devo sempre avere, ho anche dei costi di riavviamento, quindi è coerente, se MP alte in officina meccanica è diverso! Sono in un momento in cui mi aspetto un aumento del prezzo di MP? Allora ci può stare, è un acquisto speculativo. Tra le rimanenze sono presenti anche gli **acconti**: sono acconti che **IO** azienda ho versato **NEI CONFRONTI DEI FORNITORI**. Roba che non è ancora in magazzino, ho versato denaro al fornitore e **NON MI E' ANCORA ARRIVATA LA ROBA**.

II) **Crediti**: sono legati ad attività operativa di azienda, **SE** esigibili **OLTRE** esercizio **VA SPECIFICATO**. Crediti verso clienti, imprese controllate e collegate, es impresa è un nostro "cliente" ci possono essere dei legami, io cedo prodotti a impresa collegata o controllata magari fa parte della mia holding. **SE NON** è un legame **CLIENTE-FORNITORE** classico **VA ESPLICITATO**.

III) Tutto ciò che è finanziario ma che allo stesso tempo non fa parte delle immobilizzazioni = aspetto **SPECULATIVO**, non mi interessa controllare ma **SFRUTTARE** la **VARIAZIONE** giornaliera del **PREZZO**. Es. Azioni di risparmio che vendo e ricompro ma non variano quando io ho potere in assemblea dei soci. Controllo delle controllanti = situazioni che prendono atto di **HOLDING** e **PARTECIPAZIONI INCROCIATE**, espongo per migliore trasparenza.

IV) **Disponibilità liquide** = tutto ciò che è spendibile nell'immediato.

D) **RATEI e RISCONTI ATTIVI**;

Ratei e risconti sono **POSTE RETTIFICATRICI** di operazioni a cavallo tra 2 esercizi, i cui corrispettivi sono versati in anticipo o alla fine della prestazione, si creano disallineamenti rispetto al principio di competenza. Se pago tutto prima o tutto dopo qualcosa non torna rispetto alla prestazione, sono voci di rettifica per tenere conto di competenza. Possono essere situazioni che comportano prestazioni effettuate o ricevute. Es Affitto di una casa, devo pagare 6 mesi di affitto, sono in situa dove siamo noi a godere della prestazione e devo pagare per essa, 3 mesi di competenza del 2020 e 3 del 2021. Se affitto è 6k, è come se pagassi 1k al mese, se prendo in affitto per farci ufficio e pago tutto subito ho una uscita di cassa di 6k ma ho di fatto

pagato per una prestazione non tutta dovuta, 3k sono di competenza del 2021, ho fatto un pagamento anticipato! È come se il 2021 avesse un debito con il 2020, perché ha pagato il 2020! Come se tra i 2 esercizi ci fosse una situazione di debito/credito, **risconti** è un **incasso** o **pagamento** fatto **prima** della prestazione quindi **debito** o **credito** nei confronti di **periodo** successivo, **rateo** è un **incasso** o **pagamento posticipato**, ho come un **credito** o un **debito** nei confronti di **qualcuno** alla fine!

Per quanto riguarda le **PASSIVITA'**:

A) **PATRIMONIO NETTO** o **CAPITALE NETTO**: ci sono una serie di voci:
   i) La prima è il **capitale sociale** (capitale in generale), è quello **sottoscritto** (se non è tutto versato, allora avrò crediti V soci).

   Poi abbiamo le **Riserve**:

   ii) **Sovrapprezzo azioni**: la trovo in caso in cui si decide di aumentare il capitale sociale **a pagamento**, come posso aumentarlo? **A pagamento emettendo nuove azioni**, oppure **gratuitamente capitalizzando una riserva**, quindi non si versa capitale. Azioni emesse ad un valore **maggiore** del valore nominale = capitale sociale/ azioni in circolazione, se emetto nuove azioni io devo inserire sotto il capitale l'aumento del valore nominale * numero di azioni, posso farmi pagare di più dai nuovi azionisti ed emettere le azioni ad un valore maggiore, inferiore no! Se sono appetibile mi aspetto di far pagare più del nominale, se c'è un versamento superiore al nominale, il capitale aumenta del nominale il maggior valore di nuovi azionisti (anche il vecchio azionista ma azioni sono nuove!), l'aumento viene messo a riserva: è un qualcosa che è di tutti! Se mi sciolgo ho diritto alla quota parte di capitale in base a quanto ne possiedo! Es utile 100: delibera = divido tutto l'utile, e lo metto tutto in debiti V soci. Storno quindi tolgo nel caso che debba accantonare a riserva se previsto. Riserva negativa (voce 10) foglio.
   iii) **Riserva di rivalutazione**: in caso di rivalutazione di beni es impianti.
   iv) **Riserva legale** è obbligatoria per società di capitali, accantono il 5% dell'utile finché riserva non raggiunge il 20% del CS.
   v) **Riserva statutaria**: è quella da statuto, in statuo ho scritto ad es. che ogni anno ci si impegna ad accantonare una quota parte di utile. (Sovrapprezzo azioni è legata al versamento di capitale, mentre questa invece è di utili!).
   vi) **Riserva straordinaria**: soci decidono di accantonare una parte di utile.
   vii) **Utili e perdite portati a nuovo**: sono relativi ad esercizi precedenti. Porto a nuovo **QUANDO NON DISTRIBUISCO**, se lo faccio e calcolo il dividendo per le azioni faccio **UTILE / NUMERO DI AZIONI**, non è detto che venga fuori un risultato "bello" come numero, io arrotondo ovviamente per **DIFETTO**, quindi ho un **RESTO**! È una quota di utile che porterò a nuovo! Si arrotonda il dividendo; non rappresenta quanto devo dare ad un azionista! C'è anche la perdita es. Anno scorso sono stato in perdita però potevamo permetterci di rimandare la copertura della perdita, succede quando posso pagare in futuro, rinvio perché non sono obbligato all'uscita di cassa quindi non ho problemi di liquidità.
   viii) **Utile o perdita di esercizio**: è quella che vedo in ultima voce del CE, è qui finché non decido cosa farci. Dopo che faccio delibera di destinazione dell'utile sarà diverso.
   ix) **Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio**: posso comprare sul mercato le mie azioni! 10 soci che versano 10 ciascuno di CS = 100; **SE AZIENDA COMPRA** le proprie azioni, sta rimborsando il capitale ad un socio che vuole

venire via, il **SOCIO PRENDE** i **10**, ma il **CS RIMANE LO STESSO**, a meno che non diminuisca (e rifaccio atto costitutivo); quindi il **CAPITALE NOMINALE** è 100 ma di fatto è 90! Posso farlo ma **ENTRO CERTI LIMITI**, non posso comprare più di un tot delle mie azioni, nel frattempo bisogna segnare una **RISERVA NEGATIVA** scrivo un - 10 sotto la decima voce, anche se CS è 100. È come se il capitale fosse 90, tutto ciò lo posso fare solo se sotto le altre voci c'è almeno il 10, se ho riserve sufficienti a coprire il meno, il patrimonio netto non può essere inferiore al CS. (In vecchia normativa mettevo sotto immobilizzazioni azioni proprie in portafoglio). Se il 10 è compensato da utile di esercizio non posso distribuirlo, la ratio è cs < patrimonio netto.

B) **FONDI RISCHI ED ONERI**:
   i) **Fondi per trattamento di QUIESCENZA**, quando parlo di rapporto subordinato, il dipendente ha un contratto e viene assunto, sono un dipendente, azienda usa in maniera continuativa anche dei consulenti ed esiste un obbligo simile, devo accantonare delle quote, **SE** è **SUBORDINATO** vanno in voce **C**, **SE ALTRI SOGGETTI** che utilizzo ed ho obblighi di accantonamento lo metto in voce **B**. Sono tipi di **RAPPORTI DIVERSI** con lavoratori.
   ii) **Fondi per imposte**: possibilità di dover pagare imposte, accantono per tempo per avere ciò che mi serve. Altri es fondi rischi di andare in causa e credo di perderla, rischio deve essere concreto!
   iii) **Strumenti finanziari derivati passivi**;
   iv) **Altro**;
C) **FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**;
D) **DEBITI**: tutti i tipi di debiti, sia commerciali che finanziari, comprendono anche il capitale di terzi! Normalmente si distingue ciò che è a lungo e ciò che è a breve ma sono tutti insieme, devo saperlo quindi per ognuna voce **SI EVIDENZIA** ed estrapola l'importo esigibile **ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**. Se è a lungo la quota parte a lungo viene identificata. Comprendono anche le **Obbligazioni**: emesse solo da **SOCIETA' DI CAPITALI**, sono prestiti dati dai piccoli risparmiatori, a tutela di risparmiatori ci sono limitazioni es. in SRL. Sono diverse dalle **Azioni**, perché quest'ultime sono partecipazioni in capitale di rischio, mentre le obbligazioni sono debiti con i terzi. Quando azienda emette obbligazioni si riferisce a chi può prestare i soldi, anche obbligazioni hanno un valore nominale; le **azioni** possono essere emesse al valore **nominale o** ad un valore **maggiore**, non minore; le **obbligazioni** (prestiti) possono essere emesse **sotto o sopra al valore nominale**, posso chiedere a terzi di farmi prestare soldi emettendo obbligazioni (sono obbligato a restituire). I tre casi possibili quindi sono: quando il **VALORE DI EMISSIONE** è **PARI AL VALORE NOMINALE**: chiedo **100** e in cedola ho **100**; **VALORE DI EMISSIONE** è **MAGGIORE DEL VALORE NOMINALE**: chiedo 100 ma chiedo di versarmi più di 100 es. 105. Si ha quando obbligazione è molto **APPETIBILE** es promette un **INTERESSE ALTO**! Es 15% pago 105 ma poi ottengo 115 (15% di 100!). **VALORE DI EMISSIONE** è **MINORE DEL VALORE NOMINALE**: c'è scritto 100 ma chi compra versa meno es 98, alla scadenza devo restituire 100 + interessi! Mi aspetto interessi più bassi in questo caso! Se sono sopra la pari io sotto la voce obbligazioni metto 100, i 5 in più che ricevo si chiamano **AGGIO**, è il "**SOVRAPPREZZO OBBLIGAZIONI**", è una **FONTE DI FINANZIAMENTO**, restituisco 100 + interessi, lo metto tra **RATEI E RISCONTI PASSIVI** in aggio sui **PRESTITI**. Se emetto per 100 e pagano 98, in obbligazione vedo il valore 100; il minor valore, il **2** è un **DISAGGIO** che va in **ATTIVO** tra **RATEI e RISCONTI ATTIVI**. **Obbligazioni Convertibili** = a scadenza diventano azioni, da prestatore divento socio. **Deb v soci legati a finanziamenti**, ovvero soci devono

master COPY